



RIDUZIONE DEL TASSO MEDIO DI TARIFFA PER PREVENZIONE OT23

L'art. 23 delle Modalità per l'applicazione delle Tariffe, approvate con decreto interministeriale del 27.02.2019, prevede una riduzione del tasso medio di tariffa per le aziende che abbiano effettuato interventi per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli previsti dalla normativa in materia.

Per accedere alla riduzione, l'azienda deve presentare un'apposita istanza (Modulo per la riduzione del tasso medio per prevenzione), esclusivamente in modalità telematica, attraverso la sezione Servizi Online presente sul sito www.inail.it, entro il termine del 28 febbraio 2023, unitamente alla documentazione probante richiesta dall'Istituto.

Per poter valutare la posizione Aziendale rispetto alla possibilità di raggiungere i 100 punti per l'ottenimento del beneficio abbiamo bisogno della compilazione del presente modulo Check list barrando le caselle SI-NO

RAGIONE SOCIALE _____

P.I. _____ ATECO _____

COMPARTO PRODUTTIVO _____

MISURA	DOMANDA	SI	NO
A-1	AMBIENTI CONFINATI E/O SOSPETTI DI INQUINAMENTO		
A-1.1	L'azienda ha acquistato e installato permanentemente sistemi per la rilevazione e l'analisi del livello di ossigeno e della concentrazione di gas tossici, esplosivi ed asfissianti, installati in postazione fissa negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento.		
A-1.2	L'azienda ha acquistato dispositivi per il rilevamento di reti tecnologiche di servizi, sottoservizi e attrezzature interrati.		
A-1.3	L'azienda ha acquistato uno o più sistemi per l'agevole e sicuro salvataggio di operatori che lavorano in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento		
A-1.4	L'azienda ha effettuato attività di formazione nel campo degli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento e l'addestramento alle azioni di recupero e salvataggio.		
A-1.5	L'azienda ha acquistato dispositivi e/o robot atti a eliminare o ridurre la presenza dell'uomo all'interno di ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento.		
A-2	PREVENZIONE DEL RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		
A-2.1	L'azienda ha installato, su edifici di cui ha la disponibilità giuridica, ancoraggi fissi e permanenti destinati e progettati per ospitare uno o più lavoratori collegati contemporaneamente e per agganciare i componenti di sistemi anti caduta.		



MISURA	DOMANDA	SI	NO
A-2.2	L'azienda ha installato, in o su edifici di cui ha la disponibilità giuridica, scale fisse per l'accesso occasionale a postazioni di lavoro elevate.		
A-3	SICUREZZA MACCHINE E TRATTORI		
A-3.1	L'azienda ha acquistato e installato dispositivi di protezione progettati per il rilevamento automatico delle persone, utili alla prevenzione di incidenti e infortuni, quali rilevatori di prossimità, rilevatori di movimento, tappeti sensibili e simili.		
A-3.2	L'azienda ha sostituito con analoghe macchine conformi alla direttiva 2006/42/CE, recepita in Italia dal d.lgs. 17/2010, una o più macchine messe in servizio anteriormente al 21 settembre 1996 e rispondenti ai requisiti generali di sicurezza di cui all'allegato V del d.lgs. 81/08 e s.m.i.		
A-3.3	L'azienda ha adottato procedure lock out – tag out (LOTO) per garantire la sicurezza dell'operatore nelle fasi di pulizia, manutenzione, regolazione, riparazione e ispezione delle macchine e delle altre attrezzature di lavoro.		
A-3.4	L'azienda ha installato, su macchine operatrici semoventi di sua proprietà, dispositivi supplementari per assicurare/migliorare la visibilità della zona di lavoro.		
A-3.5	L'azienda ha installato barriere materiali fisse per la separazione delle aree e percorsi pedonali dalle aree di lavoro di macchine operatrici o in cui è prevista la circolazione di macchine semoventi o veicoli.		
A-3.6	L'azienda ha sostituito uno o più trattori agricoli o forestali obsoleti di sua proprietà con nuovi trattori dotati di cabina ROPS.		
A-4	PREVENZIONE DEL RISCHIO ELETTRICO		
A-4.1	L'azienda ha effettuato nel corso dell'anno 2022 un'analisi termografica a una o più parti di impianto elettrico e ha conseguentemente attuato le opportune azioni correttive.		
A-5	PREVENZIONE DEI RISCHI DA PUNTURE DI INSETTO		
A-5.1	<p>L'azienda ha attuato un'attività di prevenzione dei rischi da punture di imenotteri che prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. individuazione dei soggetti allergici o a rischio da parte del medico competente mediante specifica scheda anamnestica 2. identificazione lavoratori allergici o a rischio con targhetta o piastrina 3. formazione sui comportamenti da adottare per prevenire il rischio da punture di imenotteri 4. messa a disposizione di farmaci autosomministrabili o somministrabili da personale addestrato 5. informazione e addestramento all'autosomministrazione, o somministrazione da parte di personale laico, del farmaco. 		



MISURA	DOMANDA	SI	NO
B	PREVENZIONE DEL RISCHIO STRADALE		
B-1	Il personale che durante l'attività lavorativa fa uso di veicoli a motore personalmente condotti ha effettuato uno specifico corso teorico-pratico di guida sicura.		
B-2	L'azienda ha fornito un servizio di trasporto casa-lavoro con mezzi di trasporto collettivo integrativo di quello pubblico.		
B-3	L'azienda ha fornito un servizio di trasporto casa-lavoro con mezzi di trasporto collettivo integrativo di quello pubblico per i lavoratori che operano in orario notturno.		
B-4	L'azienda ha partecipato, nell'ambito di specifici accordi e convenzioni con gli enti competenti, alla realizzazione di interventi volti al miglioramento della sicurezza delle infrastrutture stradali in prossimità del luogo di lavoro quali ad esempio impianti semaforici, di illuminazione, attraversamenti pedonali, rotatorie, piste ciclabili, ecc.		
B-5	L'azienda ha installato, su tutti i veicoli aziendali che non ne erano già provvisti, sistemi di comunicazione per telefono cellulare dotati di dispositivi fissi con chiamata diretta vocale.		
B-6	L'azienda ha installato, su tutti i veicoli aziendali che non ne erano già provvisti, dispositivi fissi per la rilevazione e l'allarme in caso di colpo di sonno.		
B-7	L'azienda ha adottato un "codice di pratica dei sistemi di gestione della sicurezza e dell'autotrasporto (SSA)" ai sensi della delibera n. 14/06 del 27/6/2006 del Ministero dei trasporti e certificato da un ente accreditato ai sensi della delibera 18/07 del 26/07/2007 del Ministero dei trasporti.		
B-8	L'azienda ha acquistato e installato cronotachigrafi di tipo digitale su almeno il 30% dei veicoli per i quali tale dispositivo non è obbligatorio.		
B-9	L'azienda ha installato una scatola nera-registratore di eventi conforme alla norma CEI 79-56:2009 su almeno il 30% dei veicoli aziendali.		
B10	L'azienda previene la guida in stato di ebbrezza da parte dei conducenti dei veicoli aziendali attraverso almeno una delle misure seguenti: (a) attuazione di una procedura aziendale che assicura che i conducenti non siano sotto l'influenza dell'alcol attraverso l'esecuzione, da parte di personale medico, di test alcolemici prima che si mettano alla guida dei veicoli aziendali (b) installazione di dispositivi di blocco dell'accensione in caso di ebbrezza del conducente ("ignition interlock devices").		
C-1	PREVENZIONE DEL RISCHIO RUMORE		
C-1.1	L'azienda ha insonorizzato una o più macchine oppure le ha sostituite con macchine conformi alla direttiva 2006/42/CE, recepita in Italia dal d.lgs. 17/2010, che presentano un livello di pressione acustica dell'emissione ponderato A e un livello di potenza acustica ponderata A inferiori. L'intervento non si applica nel caso di acquisto di macchine usate.		
C-1.2	L'azienda ha insonorizzato uno o più ambienti di lavoro.		



MISURA	DOMANDA	SI	NO
C-2	PREVENZIONE DEL RISCHIO CHIMICO		
C-2.1	L'azienda ha effettuato il "Fit test" sui DPI per la protezione delle vie respiratorie prima della loro adozione.		
C-2.2	L'azienda ha installato sistemi di aspirazione dell'aria per la riduzione della concentrazione di agenti chimici pericolosi e/o di agenti cancerogeni o mutageni presenti nei luoghi di lavoro		
C-2.3	L'azienda ha adottato misure che hanno portato o mantenuto i livelli di esposizione personale dei lavoratori a silice libera cristallina respirabile al di sotto del valore di 0,05 mg/m ³ .		
C-3	PREVENZIONE DEL RISCHIO RADON		
C-3.1	L'azienda ha implementato misure correttive per ridurre la concentrazione media di attività di radon nei luoghi di lavoro al piano terra, seminterrato e interrato.		
C-4	PREVENZIONE DEI DISTURBI MUSCOLO-SCHELETRICI		
C-4.1	L'azienda ha realizzato un'attività di promozione della salute osteoarticolare e muscolare.		
C-4.2	L'azienda ha acquistato una o più macchine per l'esecuzione di una fase operativa che comportava la movimentazione manuale dei carichi o la movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza		
C-4.3	L'azienda che svolge attività sanitarie e assistenziali ha acquistato ausili elettromeccanici per il sollevamento e la movimentazione dei pazienti ad esclusione delle carrozzelle e dei dispositivi simili.		
C-4.4	L'azienda ha attuato un'attività volta alla prevenzione dei disturbi muscolo scheletrici che prevede l'offerta ai propri dipendenti di piani personalizzati di assistenza fisioterapica.		
C-5	PROMOZIONE DELLA SALUTE		
C-5.1	L'azienda ha attuato un accordo/protocollo con una struttura sanitaria per un'attività di prevenzione dell'insorgenza di malattie cardiovascolari e/o di tumori nei lavoratori.		
C-5.2	L'azienda ha attuato un'attività per la prevenzione dell'uso di sostanze psicotrope o stupefacenti o dell'abuso di alcol.		
C-5.3	L'azienda ha effettuato interventi finalizzati al reinserimento lavorativo di dipendenti affetti da disabilità da lavoro.		
C-6	PREVENZIONE DEL RISCHIO MICROCLIMATICO		



MISURA	DOMANDA	SI	NO
C-6.1	<p>L'azienda ha realizzato negli ambienti di lavoro uno dei seguenti interventi per evitare condizioni di stress termico derivanti da un "ambiente severo caldo":</p> <ul style="list-style-type: none">• installazione di sistemi di condizionamento per il controllo dei parametri microclimatici (temperatura e umidità)• realizzazione di barriere e protezioni di tipo materiale diversi per l'isolamento delle sorgenti radianti• acquisto di capi di vestiario con proprietà riflettenti rispetto alle sorgenti radianti.		
D	FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO, INFORMAZIONE		
D-1	<p>L'azienda ha curato la formazione dei lavoratori stranieri sia attraverso l'organizzazione di corsi integrativi di lingua italiana comprendenti la terminologia relativa alla salute e sicurezza sul lavoro, sia attraverso l'adozione di modalità informative specifiche in tema di salute e sicurezza sul lavoro.</p>		
D-2	<p>L'azienda ha attuato progetti formativi o informativi di sensibilizzazione dei lavoratori sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro europeo sulle molestie e la violenza sul luogo di lavoro del 26 aprile 2007.</p>		
D-3	<p>L'azienda ha attuato interventi di micro-formazione come rinforzo della formazione erogata in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Indicare nel 2021 e 2022 la Formazione obbligatoria erogata:</p> <hr/>		
E	GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA: MISURE ORGANIZZATIVE		
E-1	<p>L'azienda ha adottato o mantenuto un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato secondo le norme UNI ISO 45001:18 da Organismi di certificazione accreditati per lo specifico settore presso Enti di accreditamento firmatari degli accordi di mutuo riconoscimento EA/MLA e IAF/MLA.</p>		
E-2	<p>L'azienda ha adottato o mantenuto un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato secondo la Norma UNI 10617.</p>		
E-3	<p>L'azienda ha adottato o mantenuto un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro che risponde ai criteri definiti dalle Linee Guida UNI INAIL ISPESL e Parti Sociali, o da norme riconosciute a livello nazionale e internazionale (con esclusione di quelle aziende a rischio di incidente rilevante che siano già obbligate per legge all'adozione ed implementazione del sistema).</p>		
E-4	<p>L'azienda, in attuazione di accordi tra Inail e Organizzazioni delle Parti Sociali o Organismi del Sistema della Bilateralità, ha adottato o mantenuto un sistema di gestione conforme a: VALUTIAMO NOI LA DOCUMENTAZIONE</p>		
E-5	<p>L'azienda ha adottato o mantenuto un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/08 e s.m.i., anche secondo le procedure semplificate di cui al d.m. 13/2/2014.</p>		



MISURA	DOMANDA	SI	NO
E-6	L'azienda ha adottato o mantenuto un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. asseverato in conformità al Rapporto tecnico UNI TR 11709:2018.		
E-6	L'azienda ha adottato o mantenuto un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. asseverato in conformità alla norma UNI 11856-1 "Adozione ed efficace attuazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione della salute e sicurezza sul lavoro (MOG-SSL) – Aziende monoutility e multiutility dei servizi pubblici locali - Parte 1: Modalità di asseverazione da parte di Organismi Paritetici".		
E-8	L'azienda ha adottato o mantenuto un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. asseverato in conformità alla norma UNI 11751-1 "Adozione ed efficace attuazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione della salute e sicurezza sul lavoro (MOG-SSL) – Parte 1: Modalità di asseverazione nel settore delle costruzioni edili o di ingegneria civile".		
E-9	L'azienda ha seguito la Prassi di Riferimento UNI/PdR 18:2016 "Responsabilità sociale delle organizzazioni – Indirizzi applicativi della UNI ISO 26000".		
E-10	L'azienda ha seguito la Prassi di Riferimento UNI/PdR 49:2018 "Responsabilità sociale nel settore delle costruzioni – Linee guida all'applicazione del modello di responsabilità sociale UNI ISO 26000".		
E-11	L'azienda ha seguito la Prassi di Riferimento UNI/PdR 51:2018 "Responsabilità sociale nelle micro e piccole imprese (MPI) e nelle imprese artigiane, ovvero imprese a valore artigiano - Linee guida per l'applicazione del modello di responsabilità sociale secondo UNI ISO 26000".		
E-12	L'azienda ha realizzato modelli di rendicontazione di Responsabilità Sociale (quali ad esempio bilancio di sostenibilità, bilancio sociale, report integrato) asseverati da parte di ente terzo.		
E-13	L'azienda ha adottato o mantenuto un sistema di Responsabilità Sociale certificato SA 8000.		
E-14	L'azienda ha presentato alla Commissione consultiva permanente ex art. 6 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. una nuova buona prassi per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro (ex art. 2 comma 1 lettera v del d.lgs. 81/08 e s.m.i.) che è stata validata nell'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda.		
E-15	L'azienda ha adottato una buona prassi per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro (ex art. 2 comma 1 lettera v del d.lgs. 81/08 e s.m.i.) tra quelle validate dalla Commissione consultiva permanente ex art. 6 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. e pubblicate sul sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali		
E-16	L'azienda, nell'anno di riferimento, ha partecipato al premio "Imprese per la sicurezza" - promosso e organizzato da Confindustria e Inail, con la collaborazione tecnica di Associazione Premio Qualità Italia e Accredia - risultando finalista e ha ricevuto la prevista visita in loco da parte del team di valutatori esperti.		
E-17	L'azienda adotta un sistema di rilevazione dei quasi infortuni e attua interventi di miglioramento degli ambienti e delle attrezzature di lavoro, idonei a impedire il ripetersi degli eventi rilevati.		



MISURA	DOMANDA	SI	NO
E-18	L'azienda ha aderito al "Programma Responsible Care" e ha compilato il Self Assessment Tool disponibile al sito internet http://self-assessment.responsible-care.com .		
E-19	L'azienda ha adottato o mantenuto un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. asseverato in conformità alla norma UNI 11857-1 "Adozione ed efficace attuazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione della salute e sicurezza sul lavoro - Agenzie di viaggio, servizi di pulizia e disinfestazione, società di formazione, consulenza, servizi al lavoro e servizi di investigazione privata e di informazione commerciale - Parte 1: Modalità di asseverazione da parte di Organismi Paritetici".		
F	GESTIONE DELLE EMERGENZE E DPI		
F-1	L'azienda ha dotato i propri lavoratori, le cui mansioni comportano lavoro in solitario, di sistemi di rilevamento automatico "uomo a terra".		
F-2	L'azienda, per la quale non è obbligatoria per legge l'adozione di un defibrillatore, ha effettuato uno specifico corso di formazione BLS (Basic Life Support early Defibrillation) per i lavoratori addetti all'utilizzo del defibrillatore nell'anno 2021 o nell'anno 2022.		
F-3	L'azienda ha attuato interventi per la protezione dei propri dipendenti dal rischio rapine, consistenti in almeno due delle seguenti misure: 1. installazione di barriere per impedire il contatto fisico con il lavoratore 2. installazione di sistemi di videosorveglianza e di sistemi di allarme con chiamata alle forze dell'ordine 3. miglioramento dell'illuminazione artificiale nella struttura e nelle aree annesse (parcheggi, vie di transito, ecc.).		
F-4	L'azienda ha implementato sistemi di controllo a distanza dello stato di efficienza dei dispositivi e delle attrezzature antincendio, che prevedono l'utilizzo di sensoristica integrata.		
F-5	L'azienda ha attuato interventi per la protezione dei propri dipendenti dal rischio di aggressione VALUTIAMO LA DOCUMENTAZIONE IN VOSTRO POSSESSO		
F-6	L'Azienda ove sono occupati meno di 10 lavoratori, che non rientra nei casi per i quali è previsto l'obbligo, dispone del piano per la gestione dell'emergenza in caso di incendio e ha effettuato la prova di evacuazione con verifica dell'esito nell'anno 2022		
F-7	L'azienda ha adottato sistemi di controllo a distanza dell'utilizzo dei DPI da parte dei lavoratori.		

Si rende noto che per il raggiungimento dei 100 punti, di cui sopra, provvediamo noi a consigliare la soluzione migliore rispetto al quadro aziendale. Le misure eventualmente consigliate saranno attuate per il miglioramento della consapevolezza dei rischi e rafforzamento delle misure di prevenzione già attuate.

La percentuale di riduzione che può beneficiare un'Azienda sono di seguito indicate.



Lavoratori anno del triennio della PAT (Npat)	Riduzione
Fino a 10	28%
Da 10,01 a 50	18%
Da 50,01 a 200	10%
Oltre 200	5%

In caso di accoglimento, la riduzione riconosciuta ha effetto per l'anno in corso alla data di presentazione dell'istanza ed è applicata in sede di regolazione del premio assicurativo dovuto per lo stesso anno.

Qualora risulti, in qualsiasi momento, la mancanza dei requisiti prescritti per il riconoscimento della riduzione, l'Inail procede all'annullamento della riduzione stessa e alla richiesta delle integrazioni dei premi dovuti, nonché all'applicazione delle vigenti sanzioni.

DATA E LUOGO

TIMBRO E FIRMA

___/___/2022_____

DOPO LA COMPILAZIONE INVIA UNA MAIL A:

consulenza@sgslav.it

oppure

infondoformazione@gmail.com